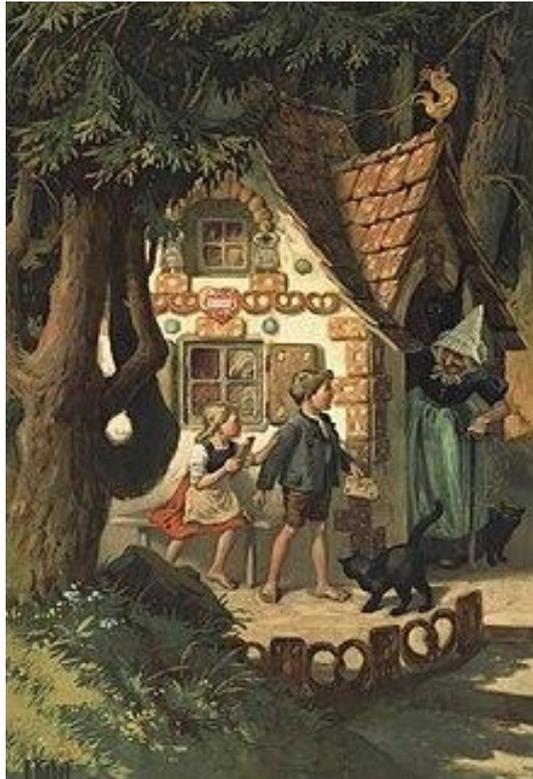


HANSEL E GRETEL

Oggi su *Cultedì*, la nostra rubrica settimanale alla scoperta della cultura europea, parliamo di una delle fiabe tedesche più famose al mondo: *Hansel e Gretel*, scritta dai fratelli Grimm nel 1812 e inserita nella raccolta *Le fiabe del focolare*.



Otto Kubel (1868 – 1951)

TRAMA

Diciassettesimo secolo, il cibo scarseggia probabilmente a causa di un'epidemia. I fratelli Hansel e Gretel, i nostri protagonisti, sono i figli di un povero taglialegna. L'uomo si è da poco risposato dopo essere rimasto vedovo ma non riesce a sfamare la sua famiglia, la moglie lo convince così a liberarsi dei suoi figli. I due ragazzi però hanno sentito tutto.

Il piano della coppia è quello di portare Hansel e Gretel nel bosco e abbandonarli, non sanno che loro sanno. Infatti, Hans segna il percorso con dei sassolini e, seguendo la scia, riescono a ritrovare la strada di casa. Il giorno seguente il padre ci riprova, stavolta i bambini utilizzano delle briciole di pane per segnare la strada, gli uccellini però le mangiano e i bambini si perdono.

I fratelli, dopo aver girato per il bosco in cerca della strada di casa, si imbattono in una piccola abitazione fatta interamente di dolci, ne mangiano diverse parti. La proprietaria della casa, una vecchietta, li scopre e li invita a entrare per occuparsi di loro.

La vecchietta è in realtà una strega e il suo scopo è mangiare i due bambini. Hans viene messo all'ingrasso e Gretel diventa la sgattera di casa. I due, però, riescono a salvarsi e a liberarsi della strega condannandola a morire nello stesso modo in cui lei avrebbe voluto uccidere loro: dentro il forno cotta viva.

Hansel e Gretel scoprono un tesoro in casa della strega e lo riportano a casa dal padre, rimasto nuovamente vedovo, i tre possono così vivere felici e contenti senza più soffrire la fame.

ANALISI DELLA FIABA

I fratelli compiono un viaggio che li porta all'emancipazione dai genitori, pensare di abbandonare i propri figli è semplicemente crudele ma il contesto ci mostra come questo tipo di pratica fosse comune un tempo, infatti, i figli non provano odio per quello che subiscono ma desiderio di riscatto. Tornando a casa con il tesoro della strega si guadagnano il loro posto consapevoli di aver vissuto un'esperienza necessaria alla loro crescita.

La casa della strega è l'opposto della casa dei bambini, rappresenta tutto ciò che hanno sempre desiderato, una sorta di Paese dei Balocchi che all'apparenza sembra perfetto ma in realtà nasconde un'oscura verità.



I FRATELLI GRIMM

Jacob Ludwig Karl Grimm e Wilhelm Karl Grimm furono due linguisti e filologi tedeschi famosi in tutto il mondo per le loro macabre fiabe per bambini.

Nati a Hanau, laureati in legge, si appassionano ai racconti e in particolare desiderano rielaborare storie della tradizione tedesca ed europea aggiungendo il loro tocco personale: un'ambientazione scura e tenebrosa, fitte foreste, streghe, troll e lupi, cose terribili accadono e del sangue viene versato. I fratelli rappresentano, col mezzo della fiaba, sensazioni negative in chiave simbolica.

Tra le fiabe più celebri, oltre ad *Hansel e Gretel*, abbiamo: *Biancaneve*, *Cappuccetto Rosso*, *Il lupo e i sette capretti*, *Pollicino*, *Raperonzolo* e *Cenerentola*.



Statua dedicata ai fratelli Grimm in una piazza di Hanau, la loro città natale.

Vi aspettiamo al prossimo *Cultedì*!

Un saluto dal team di *Europe Direct Vercelli*.

www.latuaeuropavercelli.eu